

Comune di Porto San Giorgio

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

Ai sensi della legge n° 447/95 e successive integrazioni,

Legge Regionale 28 del 14/11/2001,

DGR 896 del 24/06/2003, DGR 864 del 24/07/2006

Testo coordinato approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 30/03/2021

INDICE

TITOLO	I	FINALITÀ E DEFINIZIONI
	Articolo 1	Finalità
	Articolo 2	Definizioni
TITOLO	II	<u>ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE</u>
	Articolo 3	Disposizioni generali
	Articolo 4	Autorizzazioni
	Articolo 5	Attività temporanea di cantieri
	Articolo 6	Attività agricole temporanee e stagionali
	Articolo 7	Manifestazioni temporanee svolte all'aperto o sotto tensostrutture
	Articolo 8	Manifestazioni temporanee svolte al chiuso da bar o ristoranti come attività intrattenimento
	Articolo 9	Manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari nel periodo estivi
	Articolo 10	Uso di attrezzature rumorose specifiche
TITOLO	III	<u>ATTIVITÀ RUMOROSE PERMANENTI</u>
	Articolo 11	Piani aziendali di Risanamento Acustico Volontario
	Articolo 12	Valutazione di impatto acustico
	Articolo 13	Valutazione previsionale di clima acustico
	Articolo 14	Progettazione, messa in opera ed esercizio di edifici, impianti ed infrastrutture
TITOLO	IV	<u>CONTROLLI E SANZIONI</u>
	Articolo 15	Misure e controlli
	Articolo 16	Sanzioni

SCHEDA

SCHEDA	A.1	Domanda in deroga per manifestazioni a carattere temporaneo di categoria A che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	A.2	Domanda in deroga per manifestazioni a carattere temporaneo di categoria A che non rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	B	Domanda in deroga per manifestazioni a carattere temporaneo di categoria B che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	C	Domanda in deroga per manifestazioni a carattere temporaneo di categoria C che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	D.1	Domanda per attività temporanea di cantieri che rispettano i limiti di orario e rumore fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	D.2	Domanda in deroga per attività temporanea di cantieri che non rispettano i limiti di orario e rumore fissati dal Regolamento Comunale.
SCHEDA	E	Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorietà
SCHEDA	F	Richiesta variazione giornate autorizzate con scheda C

TITOLO I – FINALITÀ E DEFINIZIONI

Art 1 - Finalità

- 1.1 Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della Legge n. 447 del 26 Ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- 1.2 Esso in particolare al Titolo II definisce, ai sensi del comma 1, dell'art. 16 della L. R. n. 28/2001, e del comma 1 lettera h) della Legge n. 447/1995, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.
- 1.3 Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:
- l'attività di cantiere;
 - l'attività agricola;
 - le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea, suddivise in tre categorie: all'aperto, al chiuso e in stabilimenti balneari;
- 1.4 Inoltre il regolamento detta, al Titolo III, norme e condizioni per i piani aziendali di risanamento acustico volontario, per gli interventi oggetto di valutazioni di impatto acustico, di valutazione previsionale di clima acustico.
- 1.5 Restano infine normate le disposizioni finali circa i controlli, misure e sanzioni (Titolo IV).
- 1.6 Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme regionali e nazionali.

Art 2 - Definizioni

2.1 Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

- a. **attività rumorosa:** l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi;
- b. **attività rumorosa temporanea:** qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito.

Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i circhi, i luna-park, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

Al fine del presente regolamento, le attività rumorose temporanee si distinguono per **tipologia** come segue:

1.	<ul style="list-style-type: none"> • musica <i>con deejay</i> mediante l'uso di apparecchi stereo (<i>consolle fissa ed impianto di diffusione o di amplificazione fisso senza uso di microfono</i>)
2.	<ul style="list-style-type: none"> • musica dal vivo (<i>con o senza impianto di diffusione o di amplificazione mobile</i>) • piano bar • karaoke • orchestra • complesso, strumento/i musicale, concerti • spettacoli dal vivo (cabaret)
3.	<ul style="list-style-type: none"> • comizi sindacali e politici • manifestazioni di beneficenza religiose e sportive • sagre, feste patronali e popolari • cinema/teatro all'aperto
4.	<ul style="list-style-type: none"> • luna park • circo o assimilabili • spettacolo pirotecnico

TABELLA 1 - classificazione delle manifestazioni temporanee per tipologia di manifestazione

Al fine del presente regolamento, le attività rumorose temporanee si distinguono per **categoria** (caratteristiche del luogo di svolgimento) come segue:

A.	manifestazioni temporanee svolte all'aperto o sotto tensostrutture
B.	manifestazioni temporanee svolte da bar o ristoranti come attività di intrattenimento
C.	manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari nel periodo estivo

TABELLA 2 - classificazione delle manifestazioni temporanee per caratteristiche del luogo di svolgimento

- c. **periodo estivo:** dal 15 aprile al 30 settembre.
- d. **periodo non estivo:** tutti i mesi dell'anno escluso il periodo dal 15 aprile al 30 settembre.
- e. **sorgente sonora significativa:** impianti elettroacustici di diffusione e amplificazione.
- f. Ai fini del presente regolamento, l'orario oltre la mezzanotte fino alla cessazione dei trattamenti s'intende facente parte del giorno precedente.

TITOLO II - ATTIVITA RUMOROSE TEMPORANEE

Art 3 - Disposizioni generali

- 3.1 Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso maggiormente esposta al rumore.
- 3.2 Tutte le attività rumorose temporanee di cui all'art. 2, comma 2.1, lettera b, debbono essere autorizzate.
- 3.3 Per le attività rumorose temporanee debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo.

Art 4 - Autorizzazioni

- 4.1 I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti, producendo la seguente documentazione:
 - a) dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
 - b) breve descrizione del tipo di attività;
 - c) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- 4.2 A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, possono essere richiesti i seguenti dati, opportunamente firmati da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2 comma 6 della Legge n. 447/1995:
 - d) caratterizzazione del clima acustico precedente all'inizio di attività;
 - e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
 - f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
 - g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico;
 - h) descrizione dell'impianto, specificando il numero e la posizione dei diffusori.
- 4.3 Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.
- 4.4 Copia dell'autorizzazione e della eventuale documentazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.
- 4.5 Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'attività rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

Art 5 - Attività temporanea di cantieri

- 5.1 All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE, in particolare alla direttiva 2000/14/CE, in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Per le attrezzature non considerate nella normativa

nazionale vigente, debbono essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno.

5.2 Gli avvisatori acustici in uso in cantiere potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo diverso, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

5.3 **Orario:** L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: **dalle ore 07.00 alle ore 20.00**

Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., sarà cura del responsabile del cantiere fare eseguire tali attività esclusivamente dalle ore 08.00 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 19.00 e limitatamente ai mesi di Luglio ed Agosto dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00.

5.4 **Limiti acustici:** durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite **L_{Aeq} = 70 dB(A)**, con tempo di misura (TM) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, installare un cantiere temporaneo, viene ammessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

Nel caso di cantieri installati in zone destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, quando possibile, verranno prescritte ulteriori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore permessi, sia agli orari dell'attività del cantiere.

5.5 **Domanda:** il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo che, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nel presente articolo, deve inoltrare all' **Ufficio Ambiente** del Comune apposita domanda in deroga ai parametri previsti dall'art 2 della L.n. 447/95 almeno **15 gg** prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo la **scheda-tipo D1**.

Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

5.6 **Deroghe:** qualora il responsabile della ditta per l'attività di cantiere valuti che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, **non sia in grado di garantire il rispetto dei limiti di rumore e/o di orario** indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica. La domanda, redatta secondo la **scheda-tipo D2**, deve essere inoltrata all' **Ufficio Ambiente** del comune **30 gg** prima dell'inizio dell'attività, corredata dalla documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale, indicata nell'articolo 4.2.

L'autorizzazione in deroga specifica deve essere rilasciata, entro 30 giorni dalla richiesta.

5.7 Non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

LIMITE ORARIO		
• tutte le attività di cantiere	7:00 - 20:00	
• macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, etc	INVERNALE 8:00 - 12:30 14:30 - 19:00	LUGLIO E AGOSTO 8:00 - 12:30 15:30 - 19:00
LIMITE ACUSTICO		

• tutte le attività di cantiere	TM > 15 min	LAeq = 70 dB(A)	
AUTORIZZAZIONI			
• attività di cantiere che rispetti sia i limiti di rumore che quelli di orario	Ufficio Ambiente	15 gg	scheda D1
• attività di cantiere che non rispetti i limiti di rumore e/o di orario	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda D2

TABELLA 3 - prospetto adempimenti per attività di cantiere

Art 6 - Attività agricole temporanee e stagionali

6.1 Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 28/01, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art 7 - Manifestazioni a carattere temporaneo svolte all'aperto o sotto tensostrutture (Categoria A)

- 7.1 Sono manifestazioni a carattere temporaneo svolte all'aperto o sotto tensostrutture tutte quelle indicate all'art 2 del presente regolamento.
- 7.2 **Limiti orari ed acustici:** Le manifestazioni temporanee svolte all'aperto o sotto tensostrutture ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001, devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione indicati nella Tabella 4.
- Tali limiti verranno valutati con tempo di misura (TM) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.
- 7.3 Le manifestazioni temporanee svolte all'aperto o sotto tensostrutture nelle altre aree non indicate dal Comune devono rispettare, nel periodo della loro attività, i limiti orari e i limiti di immissione indicati nella Tabella 5.
- 7.4 **Durata:** l'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle 4 e 5 deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio. Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.
- 7.5 **Domande:** il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo di categoria A che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore che quelli di orario** indicati nelle Tabelle 4 e 5 deve inoltrare all'Ufficio Ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la **scheda A1**.
- Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.
- 7.6 Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo di categoria A che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di non essere in grado di rispettare i limiti di rumore e/o quelli di orario indicati** nella Tabelle 4 e 5, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la **scheda A2**, integrandola con una relazione redatta da un tecnico competente in acustica contenente la documentazione prevista all'art 4.2.
- L'autorizzazione in deroga specifica deve essere rilasciata entro 30 giorni dalla richiesta.
- 7.7 Il Comune rilascia l'autorizzazione eventualmente a seguito di consultazione con l'ARPAM e la ASL di competenza.
- 7.8 Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal Comune solo in casi eccezionali.
- 7.9 Per la categoria A, non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.
- 7.10 Deroche ai limiti di orario di cui alla tabella 5, possono essere disposti su ordinanza sindacale per eventi a forte vocazione turistica e commerciale.

TABELLA 4 - AREE INDICATE DAL COMUNE PER LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE CON RELATIVI LIMITI ACUSTICI E ORARI

UBICAZIONE DELLE AREE	tipi di manifestazione	classe acustica	limite in facciata LAeq [dB(A)]	LIMITE ORARIO (fino alle)			
				periodo non estivo		periodo estivo	
				feriali e festivi	prefestivi	feriali e festivi	prefestivi
Rivafiorita	1, 2, 3	III	60	24.00	1.00	1.00	1.30
Rocca Tiepolo	1, 2, 3	III	60	24.00	1.00	1.00	1.30
Piazza della Stazione	1, 2, 3	IV	65	24.00	0.45	0.45	1.00
V.le Cavallotti	1, 2, 3	IV	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Piazza Silenzi	1, 2, 3	III - IV	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Cortile delle Magnolie	1,2, 3	III - IV	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Cortile "Bazzani"	1,2, 3	III - IV	65	24.00	1.30	1.00	1.30
Pinetina	1, 2, 3	III - IV	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Campo sportivo vecchio	1, 2, 3	III	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Campo sportivo nuovo	1,2,3	III	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Area Piazza Napoli	1,2, 3, 4	III	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Area Portuale	1,2, 3, 4	IV	65	24.00	1.30	1.00	1.30
Are adiacente Grattacielo	1, 2, 3, 4	III - IV	65	24.00	1.30	1.00	1.30
Villa Istituto Canossiane	1,2, 3	III - IV	60	24.00	1.00	1.00	1.30
Villa Montanari Rosati	1,2, 3	III	60	24.00	1.00	1.00	1.30

Villa Bonaparte	1, 2, 3	III	60	24.00	1.00	1.00	1.30
Arena Europa	1, 2	IV	65	24.00	1.00	1.00	1.30
Villa Clarice	1, 2, 3	III	65	24.00	1.00	1.00	1.30

TABELLA 4 - aree indicate dal comune per le manifestazioni temporanee con relativi limiti acustici e orari

TABELLA 5 - LIMITI ACUSTICI E ORARI PER LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE IN AREE NON INDICATE DAL COMUNE

TIPO DI MANIFESTAZIONE	durata derogata (*)	limite facciata in LAeq [dB(A)]	LIMITE ORARIO (fino alle)			
			periodo non estivo		periodo estivo	
			feriali e festivi	prefestivi	feriali e festivi	prefestivi
1 musica mediante l'uso di apparecchi stereo	7 gg.	60	24.00	1.00	1.00	1.30
2 musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale, concerti, spettacoli dal vivo (cabaret)	15 gg.	60	24.00	1.00	1.00	1.30
3 comizi sindacali e politici, manifestazioni di beneficenza religiose e sportive, sagre, feste patronali e popolari, cinema/teatro all'aperto	10 gg.	60	24.00	1.00	1.00	1.30
4 luna park, circo o assimilabili, spettacolo pirotecnico	20 gg.	60	24.00	1.00	1.00	1.30

TABELLA 5 - limiti acustici e orari per le manifestazioni temporanee in aree non indicate dal comune

(*) Inteso come numero massimo di giorni derogabili concesse nell'arco di un anno nell'area interessata.

Art 8 - manifestazioni temporanee svolte da bar o ristoranti come attività di intrattenimento (Categoria B)

- 8.1** Le imprese che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande possono svolgere manifestazioni temporanee di tipo 1 e 2 (1: musica mediante l'uso di apparecchi stereo; 2: musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale/i, concerti, spettacoli dal vivo (cabaret)), intese come attività di piccoli trattenimenti.
- 8.2** Alle imprese che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande che intendono svolgere attività di piccoli trattenimenti anche all'**aperto**, cioè in ambienti esterni ai locali destinati all'attività principale, sia su suolo pubblico che privato, è consentito lo svolgimento dell'attività temporanea con termine **entro le ore 01,00**;
- 8.3** Il Comune stabilisce che le imprese che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande che presentino sorgenti sonore significative, secondo la definizione specificata all'art. 2, e svolgano piccoli trattenimenti (tipo 1 e 2), devono richiedere apposita autorizzazione al Comune SETTORE AMBIENTE, presentando la documentazione di cui all'art. 4.2, redatta da tecnico abilitato, che specifichi le impostazioni dell'impianto stereo e che dimostri il rispetto dei limiti differenziali per le abitazioni circostanti e sovrastanti.
- 8.4** La documentazione di cui all'art. 4.2 deve essere presentata all'Ufficio Ambiente del Comune 30 gg prima dell'inizio dell'attività di piccolo trattenimento, in doppia copia a colori, e deve essere allegata alla domanda di autorizzazione redatta conformemente alla scheda B.
- 8.5** Ottenuta l'autorizzazione comunale a svolgere attività di piccoli trattenimenti il Comune, attraverso la Polizia Municipale, provvede a sigillare il limitatore dell'impianto stereo, bloccando in tal modo le impostazioni dell'impianto descritte nella documentazione presentata al Comune.
- 8.6** Le manifestazioni di tipo 1 sono consentite tre giorni a settimana fino alle ore 01.00 del giorno successivo;
- 8.7** Le manifestazioni di tipo 2 sono consentite **soltanto una volta a settimana**, con termine fino alle **ore 01.00** del giorno successivo;
- 8.8** La data dell'evento derogabile **per le manifestazioni di tipo 2**, dovrà essere comunicata all'Ufficio Ambiente del Comune con anticipo di una settimana, al fine di consentire gli eventuali controlli fonometrici e temporali.
Le manifestazioni di **tipo 2** sono in deroga agli adempimenti previsti agli artt. **8.4** e **8.5** del presente regolamento, rispettivamente per la necessità di presentare la "Previsione di impatto acustico" e l'apposizione di sigilli sul limitatore dell'impianto, vista la natura estremamente varia degli spettacoli stessi. Dovranno comunque essere rispettati i limiti differenziali per le abitazioni circostanti e sovrastanti.
- 8.9** La durata dell'autorizzazione all'attività rumorosa temporanea di cui al presente articolo ha validità di anni 1 (uno) dalla data di rilascio. Alla scadenza dell'autorizzazione, per chi volesse continuare l'attività rumorosa, è necessario produrre una nuova domanda. In questi casi, se i locali dove si svolge l'attività non sono stati oggetto di modifica, e l'impianto elettroacustico di diffusione ed amplificazione resta invariato, in luogo della documentazione di cui all'art. 4.2, è sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 4 Legge 4/01/1968 n. 15 e s.m.i.;
- 8.10** In caso di modifica dei locali dove si svolge l'attività rumorosa, o di modifica dell'impianto elettroacustico di diffusione ed amplificazione, l'autorizzazione rilasciata decade automaticamente. Pertanto sarà necessario produrre una nuova domanda con allegata la relativa documentazione di cui all'art. 4.2 - previsione di impatto acustico - seguendo lo stesso iter di cui al comma 8.4;
- 8.11** Copia dell'autorizzazione all'attività rumorosa e copia della relazione tecnica contenente le impostazioni dell'impianto stereo devono essere ben visibili nei locali tecnici di generazione della musica e comunque messe a disposizione dell'autorità competente in caso di ispezione.

8.12 Per la categoria B, si applica il limite di immissione differenziale, così come si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza, come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 e con le modalità previste dal Decreto Ministeriale 16/03/1998.

tipi di manifestazione	limite di immissione recettore più vicino LAeq [dB(A)]	LIMITE ORARIO (fino alle ore)	n. massimo di giorni concessi in deroga a settimana	Durata deroghe in ore
1 Musica con DeeJay e con apparecchi stereo e cd	60	1.00	3	3
2 musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale anche singolo, spettacoli dal vivo	70	1.00	1	3

TABELLA 6 - limiti acustici, orari e deroghe per le manifestazioni temporanee svolte da bar o ristoranti come attività di intrattenimento (Categoria B).

9 - manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari nel periodo estivo (Categoria C)

- 9.1 Sono manifestazioni a carattere temporaneo svolte negli stabilimenti balneari presenti lungo la spiaggia tutte quelle indicate all'art 2 del presente regolamento. Il periodo temporale di riferimento è quello definito nell'art. 2 comma 1 lettera c. (dal 15 aprile al 30 settembre).
- 9.2 Per le manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari (categoria C) aventi le caratteristiche di piccolo trattenimento musicale senza ballo si applicano le deroghe ai limiti orari e ai limiti di immissione indicati nella Tabella 7.
- 9.3 Il limite LAeq [dB(A)] indicato in tabella 7. si intende da rilevare in facciata degli edifici ubicati sul lato ovest del lungomare maggiormente esposti.
- 9.4 Come indicato in tabella 7, le manifestazioni di tipo 1 sono consentite una volta a settimana a scelta del richiedente da indicare nell'istanza di autorizzazione, fino alle ore 2.00 con i limiti di immissione pari a 60 dB(A) ed una volta a settimana con giorno a scelta del richiedente da indicare nell'istanza di autorizzazione, in fascia oraria dalle 18.00 alle 21.00 con i limiti di immissione pari a 60 dB(A), ed alla imprescindibile condizione che venga preventivamente collocato sull'impianto sonoro un limitatore tarato a 60 dB(A) da un tecnico abilitato al suddetto limite e vi siano apposti i relativi sigilli da parte della Polizia Municipale;
- 9.5 Le attività in possesso di licenza di agibilità del locale per pubblico spettacolo, di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S. sono escluse dalle limitazioni previste dal presente Regolamento per la Disciplina delle attività rumorose;
- 9.6 Esclusivamente per le manifestazioni di **tipo 2** (musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale anche singolo, spettacoli dal vivo (cabaret)), è concessa una deroga al limite in facciata di cui alla tabella 7, ponendo il limite di **70 db(A)** in facciata per n. 2 eventi settimanali a scelta del richiedente con termine entro le ore **1.30**.
La data dell'evento autorizzato può essere derogato previa comunicazione all'Ufficio Ambiente del Comune con anticipo di una settimana al fine di consentire gli eventuali controlli fonometrici e temporali. Dopo le ore 1.30 è vietato l'esercizio di qualsiasi tipo di manifestazione musicale.
Le manifestazioni di **tipo 2** sono in deroga agli adempimenti previsti agli artt. 9.10 e 9.4 del presente regolamento, rispettivamente per la necessità di presentare la "Previsione di impatto acustico" e l'apposizione di sigilli sul limitatore dell'impianto, vista la natura estremamente varia degli spettacoli stessi.
- 9.7 Presso gli stabilimenti balneari, gli altoparlanti installati durante le manifestazioni musicali, danzanti o altro, debbono essere rigorosamente rivolti verso il mare (est).
- 9.8 Nella fascia oraria dalle ore 13.00 alle ore 16.30 è fatto divieto effettuare accademie, spettacoli, trattenimenti ed audizioni di musica e canto condotte su superfici di pertinenza dell'esercizio pubblico poste all'aperto. È altresì vietato, in tali orari utilizzare fonti sonore, fisse o mobili, installate sui muri esterni al locale, ovvero su superfici di pertinenza dello stesso poste all'aperto.
- 9.9 Come specificato nell'art. 3 comma 3.2, le manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari (categoria C) aventi le caratteristiche di piccolo trattenimento musicale senza ballo debbono essere autorizzate.
- 9.10 Le manifestazioni temporanee aventi le caratteristiche di piccolo trattenimento musicale, senza ballo, di cui al punto 9 della delibera di G.R. n. 864/2006 sono soggette alla presentazione della "Previsione di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato di cui al punto 12.4 della suddetta delibera G.R. A tale adempimento sono tenuti anche gli esercenti già autorizzati negli anni precedenti. Per chi ha già presentato la "Previsione di impatto acustico" all'Ufficio Ambiente negli anni precedenti, nel caso in cui i locali dove si svolge l'attività non sono stati oggetto di modifica, e l'impianto elettroacustico di diffusione ed amplificazione resta invariato, in luogo della documentazione di cui all'art. 4.2, è

sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 4 Legge 4/01/1968 n. 15 e s.m.i.

- 9.11 La documentazione di cui all'art. 9.10 deve essere allegata alla domanda di autorizzazione redatta conformemente alla scheda C e deve essere presentata all'Ufficio Ambiente del Comune 30 gg prima dell'inizio dell'attività; tale documentazione prima dell'inizio dell'attività di piccolo trattenimento deve essere tenuta dal titolare dell'attività stessa a disposizione delle Autorità di controllo.
- 9.12 Copia dell'autorizzazione all'attività rumorosa e copia della documentazione tecnica (Previsione di impatto acustico) contenente le impostazioni dell'impianto stereo devono essere ben visibili nei locali tecnici di generazione della musica e comunque messe a disposizione dell'autorità competente in caso di ispezione.
- 9.13 La durata dell'autorizzazione all'attività rumorosa temporanea di cui al presente articolo ha validità limitata al periodo estivo (15 aprile - 30 settembre) dell'anno per la quale è stata richiesta.
- 9.14 In caso di modifica dei locali dove si svolge l'attività rumorosa, o di modifica dell'impianto elettroacustico di diffusione ed amplificazione, l'autorizzazione rilasciata decade automaticamente. Pertanto sarà necessario produrre una nuova domanda con allegata la relativa documentazione di cui all'art. 4.2 - previsione di impatto acustico - seguendo lo stesso iter di cui al comma 9.11;
- 9.15 In caso di accertato superamento dei limiti sonori relazionato dall'Arpam nella stagione estiva precedente a quella della richiesta, deve essere prodotta una nuova relazione di cui all'art. 4.2 - previsione di impatto acustico, che attesti le migliorie e gli accorgimenti messi in atto rispetto alla precedente previsione di impatto acustico, finalizzata al rispetto dei limiti previsti dal presente Regolamento Comunale. La nuova relazione di impatto acustico, è vincolante per il rilascio di autorizzazione per le manifestazioni temporanee svolte negli stabilimenti balneari aventi le caratteristiche di piccolo trattenimento musicale. L'Ufficio Ambiente, per il rilascio dell'autorizzazione, si riserva la facoltà di richiedere un parere preventivo all'Arpam sulla nuova relazione di previsione impatto acustico;
- 9.16 Per la categoria C nel periodo estivo, non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.
- 9.17 Deroghe ai limiti di orario di cui alla tabella 7 e di manifestazioni non ricadenti nel periodo estivo, possono essere disposte su ordinanza sindacale per eventi a forte vocazione turistica e commerciale.

tipi di manifestazione	limite in facciata LAeq [dB(A)]	LIMITE ORARIO (1) (fino alle ore)	n. massimo di giorni concessi in deroga a settimana	Durata deroghe giornaliera in ore (2)
1 Musica con DeeJay e con apparecchi stereo e cd <u>e comunque senza uso di microfono</u>	60	2.00	1 a scelta del richiedente	6
		dalle 18.00 alle 21.00	1 a scelta del richiedente	3
2 musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale anche singolo, spettacoli dal vivo (cabaret)	70	1.30	2 a scelta del richiedente	5.30

Tabella 7. - Limiti acustici, orari e deroghe per le manifestazioni temporanee negli stabilimenti balneari nel periodo estivo.

(1) Alla scadenza del limite orario autorizzato ed indicato in tabella, è vietato l'esercizio di qualsiasi tipo di intrattenimento musicale.

(2) La deroga oraria giornaliera può essere frazionata in due parti, con inizio dell'attività rumorosa pomeridiana non prima delle ore 18.00, purché vengano rispettati la durata massima di deroga giornaliera ed i limiti orari di fine attività indicati in tabella n. 7.

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI ADEMPIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RUMOROSE							
MANIFESTAZIONI		UFFICIO	ISTRUTTORIA	SCHEDE	ALLEGATI TECNICI	PROCEDURA	
CATEGORIA A							
Manifestazione che rispetti sia i limiti di rumore che di orario (rif. tabella 4 e 5)	area indicata dal Comune	tipologia 1, 2, 3, 4	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda A1	nessun allegato	silenzio assenso
	area non indicata dal Comune	tipologia 1, 2, 3, 4	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda A1	nessun allegato	silenzio assenso
manifestazione che non rispetti i limiti di rumore e/o di orario (rif. tabella 4 e 5)	area indicata dal Comune	tipologia 1, 2, 3, 4	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda A2	Previsione di Impatto Acustico (art 4.2 - punti d, e, f, g, h)	autorizz. esplicita
	area non indicata dal Comune	tipologia 1, 2, 3, 4	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda A2	Previsione di Impatto Acustico (art 4.2 - punti d, e, f, g, h)	autorizz. esplicita
CATEGORIA B							
tutte le attività di somministrazione alimenti e bevande che intendano svolgere attività di intrattenimento		tipologia 1 e 2	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda B	Previsione di Impatto Acustico (art 4.2 - punti d, e, f, g, h)	autorizz. esplicita
CATEGORIA C							
tutti gli stabilimenti balneari che intendano svolgere attività di intrattenimento nei limiti stabiliti dal Comune (rif. tabella 6)		tipologia 1, 2	Ufficio Ambiente	30 gg	scheda C	Previsione di Impatto Acustico (art 4.2 - punti d, e, f, g, h)	autorizz. esplicita
CATEGORIA D							
tutte le attività di cantiere che rispettano sia i limiti di rumore che quelli di orario (rif. tabella 3).			Ufficio Ambiente	15 gg	scheda D1	nessun allegato	silenzio assenso
tutte le attività di cantiere che non rispettano i limiti di rumore e/o di orario (rif. tabella 3).			Ufficio Ambiente	30 gg	scheda D2	Previsione di Impatto Acustico (art 4.2 - punti d, e, f, g)	autorizz. esplicita

TABELLA 8 - quadro riassuntivo degli adempimenti per lo svolgimento di attività rumorose

Art 10 - Uso di attrezzature rumorose specifiche

10.1 Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

- 1 - **Attrezzature da giardino:** nei centri abitati, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.
- 2 - **Cannoncini per uso agricolo:** l'impiego di tali dispositivi utilizzati per spaventare e disperdere gli uccelli (passeri, storni ecc.) che invadono le colture in atto, è consentito ad una distanza superiore di 500 metri dal più vicino nucleo abitato, con cadenza di sparo non inferiore a 8 minuti.

L'uso di tali attrezzature, punti 1 e 2, è vietato durante il periodo notturno.

- 3 - **Pubblicità fonica:** la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I e II individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.
La pubblicità fonica in spiaggia è permessa nel solo periodo estivo e durante il periodo di emissione sonora, non dovrà mai essere superato il valore limite LAeq = 60 dB(A), rilevato nel punto di ascolto più vicino alla sorgente sonora; la pubblicità sonora dovrà essere effettuata esclusivamente dalle ore 11,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,30 alle ore 18,00 e con sospensione di 10 minuti ogni venti minuti di trasmissione pubblicitaria. La dislocazione e l'orientamento dei diffusori sonori deve garantire la massima riduzione del disturbo alle case circostanti.
- 4 - **Allarmi antifurto:** i sistemi di allarme acustico antifurto debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che nei limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti. I sistemi di allarme antifurto installati su veicoli debbono prevedere una emissione intervallata e contenuta nel tempo massimo di 5 minuti.
- 5 - **Dispositivi ad onda d'urto per la difesa antigrandine:** possono essere utilizzati dalle ore 07.00 alle ore 23.00, salvo circostanze meteorologiche eccezionali. Il loro uso è ammesso ad una distanza superiore a 500 metri dal più vicino nucleo abitato.
- 6 - **Attività di igiene del suolo, spazzamento, raccolta e compattamento rifiuti:** nel caso in cui l'attività sia ripetuta nel tempo, è fatto obbligo all'azienda o all'ente responsabile del servizio, di presentare al comune un piano annuale relativo al tipo di attività da svolgere, indicando le motivazioni che stanno alla base della scelta degli orari previsti per lo svolgimento delle operazioni. Il Comune, valutate tali motivazioni, può concedere deroga specifica, fissando gli orari consentiti, il tempo massimo di carico e scarico dei cassonetti e le macchine da utilizzare durante il servizio. Le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

TITOLO III - ATTIVITA RUMOROSE PERMANENTI

Art. 11 - Piani aziendali di Risanamento Acustico Volontario

- 11.1 In riferimento all'art. 15 della L. 447/95, le imprese esercenti attività produttive o commerciali rumorose, qualora i livelli del rumore prodotto dall'attività svolta superino quelli stabiliti dal DPCM del 14 novembre 1997 per le singole classi di destinazione d'uso del territorio, possono presentare, al Comune competente, apposito piano di risanamento acustico volontario (PRAV), con le modalità indicate all'art. 11 della L.R. n. 28/2001 e dal cap. 4.3 del DGR 896/03, entro il termine di sei mesi dall'approvazione del piano comunale di classificazione acustica.
- 11.2 In linea generale, il PRAV dovrà contenere almeno i dati previsti per la redazione della Relazione di valutazione di impatto acustico (secondo le modalità definite dall'art.5 del DGR 896/2003) e la descrizione dei seguenti aspetti: tipologia ed entità dei rumori presenti; modalità e tempi di risanamento; stima degli oneri finanziari necessari.
- 11.3 Il Comune, sentito il parere dell'ARPAM, entro 120 giorni dalla presentazione del PRAV, comunica al soggetto proponente le proprie determinazioni. Nel caso di richiesta da parte del Comune di integrazioni o modificazioni del progetto di risanamento, il termine di 120 giorni viene sospeso e riprende a decorrere dalla presentazione da parte del soggetto proponente delle richieste del Comune. Qualora il Comune non esprima parere entro i centoventi giorni previsti, il PRAV si intende approvato a tutti gli effetti e i soggetti proponenti sono tenuti a realizzarlo secondo i termini indicati nello stesso e comunque entro trenta mesi dalla sua presentazione. Il Comune, approvato il piano di risanamento, può effettuare controlli tesi a verificarne l'effettiva e puntuale esecuzione, anche avvalendosi dell'ARPAM.
- 11.4 L'impresa comunica al Comune ed all'ARPAM, entro trenta giorni dal termine delle attività previste dal PRAV, l'avvenuto adeguamento degli impianti ai limiti di zona. La comunicazione può essere integrata con una Relazione di Valutazione di Impatto Acustico redatta da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2 comma 6 della Legge n. 447/1995.
- 11.5 Le imprese che non presentano il piano di risanamento entro i termini previsti devono comunque adeguarsi ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale entro il termine di sei mesi dall'approvazione della zonizzazione acustica da parte del Comune.

Art. 12 - Valutazione di Impatto Acustico

- 12.1 Sono tenuti a presentare al Comune la documentazione di *Previsione di Impatto Acustico* con le modalità indicate dal cap. 5.3 del DGR 896/2003 i soggetti titolari delle seguenti progetti:
- a) realizzazione, modifica o potenziamento delle opere sottoposte a "Valutazione di Impatto Ambientale" nazionale e delle opere sottoposte a "Valutazione di Impatto Ambientale" regionale
 - b) realizzazione, modifica o potenziamento delle opere, anche non sottoposte a "Valutazione di Impatto Ambientale" nazionale o a "Valutazione di Impatto Ambientale" regionale, di seguito indicate:
 - aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - autostrade, strade extraurbane principali, strade extraurbane secondarie, strade urbane di scorrimento, strade urbane di quartiere, strade locali, secondo la classificazione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni;
 - discoteche;
 - circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - impianti sportivi e ricreativi;
 - ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.
 - c) Inoltre, debbono presentare Relazione Previsionale di Impatto Acustico, i soggetti che chiedono l'abilitazione all'utilizzo e i soggetti che presentano domanda di licenza o autorizzazione all'esercizio di:

nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali e polifunzionali.

- 12.2 Opere soggette a rilascio di specifico NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Ambiente: qualora la relazione previsionale di impatto acustico evidenzi che si possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della Legge 447/95 (DM 14/11/97), in particolare qualora si evidenzi un potenziale superamento dei valori differenziali di immissione o dei valori di qualità, la relazione dovrà contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le immissioni causate dall'attività o dagli impianti. In tal caso la realizzazione dell'opera è soggetta anche al rilascio di uno specifico NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Ambiente del Comune in cui vengono fissati i tempi e le modalità di controllo, a carico del proponente, della rispondenza alle ipotesi di progetto e del rispetto dei limiti ad opera ultimata.

Art. 13 - Valutazione previsionale di clima acustico

- 13.1 Sono tenuti a presentare al Comune la documentazione di *Valutazione Previsionale del Clima Acustico* di cui all'art. 8 comma 3 della legge 26.10.1995, n. 447, con le modalità indicate dal cap. 5.4 del DGR 896/2003, i soggetti titolari dei progetti o delle opere relative alla realizzazione delle tipologie di insediamenti di seguito indicati, unitamente alla domanda per il rilascio del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 10 e 22 del DPR 6/6/01 n. 380 e dell'art. 1, commi 6-14 della legge 21/12/01, n. 443 e di tutti gli altri provvedimenti a queste collegati:

1. scuole e asili nido;
2. ospedali;
3. case di cura e di riposo;
4. parchi pubblici urbani ed extraurbani;
5. nuovi insediamenti residenziali posti in prossimità di:
 - aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - autostrade, strade extraurbane principali, strade extraurbane secondarie, strade urbane, di scorrimento, strade urbane di quartiere, strade locali, secondo la classificazione di cui al d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni;
 - discoteche,
 - circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - impianti sportivi e ricreativi;
 - ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

Art. 14 - Progettazione, messa in opera ed esercizio di edifici, impianti ed infrastrutture

- 14.1 La progettazione di nuovi edifici pubblici e privati, di immobili e/o impianti tecnologici o infrastrutture deve prevedere misure ed interventi atti a contenere l'emissione di rumore. Tale previsione, che ricorre anche in interventi di ristrutturazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente, al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore, in sede di progettazione deve tener conto dei requisiti acustici passivi degli edifici determinati sulla base del DPCM del 05/12/1997.
- 14.2 I progetti di cui al comma 1 devono essere corredati dal **CERTIFICATO ACUSTICO** rilasciato e firmato da tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 2 c.6 della Legge n. 447/95 e s.m.i.
- 14.3 La documentazione di cui al comma 2 dovrà essere presentata unitamente al progetto allo Sportello Unico competente, con orari e modalità stabiliti dallo stesso.
- 14.4 Per quant'altro non espressamente previsto nel presente articolo si rimanda alla normativa regionale e nazionale di riferimento.

TITOLO IV - CONTROLLI E SANZIONI

Art 15 - Misure e controlli

- 15.1 Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art 2 comma 6 della Legge 447/1995.
- 15.2 Tutti i valori riportati nelle Tabelle 3 - 4 - 5 - 7 debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16.03.1998.
- 15.3 L'attività di controllo è demandata al Corpo di Polizia Municipale che si può avvalere del supporto tecnico dell'ARPAM, nell'ambito delle rispettive competenze.

Art 15 bis - Segnalazioni sospette violazioni in materia di inquinamento acustico.

La legge n. 447/1995 all'art. 2 fornisce la definizione di inquinamento acustico: "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi".

In caso di segnalazioni d'ufficio o da parte di terzi relative a violazioni in materia di inquinamento acustico e/o elettromagnetico il Comune procede di concerto con l'ARPAM e con gli uffici competenti (Polizia Municipale, Ufficio Ambiente, SUAP, etc.) mediante le opportune verifiche tecniche e amministrative al fine di accertare il rispetto dei valori e dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia e dal presente regolamento.

In caso di mancato accertamento di violazione:

- le spese relative al procedimento di verifica tecnica e amministrativa saranno interamente a carico del segnalante;

In caso di accertamento di violazione:

- le spese relative al procedimento di verifica tecnica e amministrativa saranno interamente a carico del contravventore;
- Il responsabile della violazione dovrà inoltre procedere all'eliminazione dei fastidi provocati dal superamento dei valori e dei limiti previsti dalla normativa vigente a seguito di adozione di specifico provvedimento da parte del Comune mediante i seguenti adempimenti:
 - dovrà redigere Previsione d'Impatto Acustico contenente indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le immissioni causate, da presentare all'Ufficio Ambiente al fine di ottenere il rilascio di specifico nulla osta;
 - ottenuto il nulla osta potrà eseguire i lavori previsti nella Previsione d'Impatto Acustico, e presentarne la fine lavori (entro 30 gg).

Art 16 - Sanzioni

- 16.1 L'attività di trattenimento pubblico esercitata oltre gli orari ed i limiti sopra indicati è considerata attività abusiva e si applicano le sanzioni di cui ai punti successivi.
- 16.2 In caso di lamentato disturbo, il Comune, avvalendosi dell'ARPAM, verifica il rispetto della normativa per la tutela dell'inquinamento acustico ed in modo particolare dei valori e dei limiti previsti dal presente regolamento e dispone, in caso di accertata violazione, la cessazione immediata dell'attività causante l'inquinamento acustico.
- 16.3 Alla prima violazione delle disposizioni indicate nel presente regolamento, è applicata immediatamente la sospensione di ogni attività di trattenimento dalla notifica della contestazione e nei 3 giorni successivi. Il periodo di sospensione decorre dalle ore 00.00 del giorno successivo a quello di notifica. in cui il trattenimento ha avuto inizio.
- 16.4 Alla seconda o successiva violazione delle disposizioni di cui al punto 16.1 è applicata immediatamente la sospensione di ogni attività di trattenimento dal momento della

constatazione e negli otto giorni successivi. Il periodo di sospensione decorre dalle ore 00.00 del giorno successivo a quello in cui il trattenimento ha avuto inizio.

- 16.5 All'atto della contestazione delle violazioni l'organo di controllo notifica, ove possibile, copia del presente regolamento al gestore dell'esercizio e lo informa delle sanzioni applicate.
- 16.6 La sanzione della sospensione di cui ai punti 16.3 e 16.4 si applicano immediatamente all'atto della notifica del presente provvedimento senza necessità di successiva notifica.
- 16.7 Le altre violazioni alle prescrizioni del presente regolamento non esplicitate nel presente articolo sono punite con le sanzioni previste dall'art 23 della L.R. Regione Marche del 14.11.2001 n. 28.



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DOMANDA - MANIFESTAZIONI DI CATEGORIA A
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal
Regolamento Comunale.**

Marca da bollo

€ 16,00

A1

**All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a: _____ in via: _____ n: _____

in qualità di _____ della _____

Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____

Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporanea ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del tipo seguente:

1.	<input type="checkbox"/> musica mediante l'uso di apparecchi stereo
2.	<input type="checkbox"/> musica dal vivo <input type="checkbox"/> piano bar <input type="checkbox"/> karaoke <input type="checkbox"/> orchestra <input type="checkbox"/> complesso, strumento/i musicale, concerti <input type="checkbox"/> spettacoli dal vivo (cabaret)
3.	<input type="checkbox"/> comizi sindacali e politici <input type="checkbox"/> manifestazioni di beneficenza religiose e sportive <input type="checkbox"/> sagre, feste patronali e popolari <input type="checkbox"/> cinema/teatro all'aperto
4.	<input type="checkbox"/> luna park <input type="checkbox"/> circo o assimilabili <input type="checkbox"/> spettacolo pirotecnico

(specificare, se necessario)

per il **PERIODO:**

dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 28 del 14.11.2001

- Riva Fiorita
- Rocca Tiepolo
- Piazza della Stazione
- V.le Cavallotti
- Piazza Silenzi
- Cortile delle Magnolie
- Cortile Bazzani
- Pinetina
- Campo sportivo vecchio

- Campo sportivo nuovo
- Area Piazza Napoli
- Area Portuale
- Are adiacente Grattacielo
- Villa Istituto Canossiane
- Villa Clarice
- Villa Montanari Rosati
- Villa Bonaparte
- Arena Europa

in altra area: _____
(indicare quale) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

La presente domanda non è soggetta a rilascio di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 7.5 del regolamento per la disciplina delle attività rumorose entro 30 gg dalla presentazione della presente domanda, salvo richiesta di integrazioni o espresso motivato diniego della stessa, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DOMANDA - MANIFESTAZIONI DI CATEGORIA A che non
rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal
Regolamento Comunale.**

Marca da bollo

€ 16,00

A2

**All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a: _____ in via: _____ n: _____

in qualità di _____ della _____

Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____

Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporanea ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del tipo seguente:

1.	<input type="checkbox"/> musica mediante l'uso di apparecchi stereo
2.	<input type="checkbox"/> musica dal vivo <input type="checkbox"/> piano bar <input type="checkbox"/> karaoke <input type="checkbox"/> orchestra <input type="checkbox"/> complesso, strumento/i musicale, concerti <input type="checkbox"/> spettacoli dal vivo (cabaret)
3.	<input type="checkbox"/> comizi sindacali e politici <input type="checkbox"/> manifestazioni di beneficenza religiose e sportive <input type="checkbox"/> sagre, feste patronali e popolari <input type="checkbox"/> cinema/teatro all'aperto
4.	<input type="checkbox"/> luna park <input type="checkbox"/> circo o assimilabili <input type="checkbox"/> spettacolo pirotecnico

(specificare, se necessario)

per il **PERIODO:**

dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 28 del 14.11.2001

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Rivafiorita | <input type="checkbox"/> Campo sportivo nuovo |
| <input type="checkbox"/> Rocca Tiepolo | <input type="checkbox"/> Area Piazza Napoli |
| <input type="checkbox"/> Piazza della Stazione | <input type="checkbox"/> Area Portuale |
| <input type="checkbox"/> V.le Cavallotti | <input type="checkbox"/> Are adiacente Grattacielo |
| <input type="checkbox"/> Piazza Silenzi | <input type="checkbox"/> Villa Istituto Canossiane |
| <input type="checkbox"/> Cortile delle Magnolie | <input type="checkbox"/> Villa Clarice |
| <input type="checkbox"/> Cortile Bazzani | <input type="checkbox"/> Villa Montanari Rosati |
| <input type="checkbox"/> Pinetina | <input type="checkbox"/> Villa Bonaparte |
| <input type="checkbox"/> Campo sportivo vecchio | <input type="checkbox"/> Arena Europa |

in altra area: _____
(indicare quale) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.
- i valori limite indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Si allega:

- ricevuta del versamento dei **diritti di segreteria** pari ad **€ 30,00***;
- n. 1 marca da bollo di € 16,00** da consegnare al rilascio dell'autorizzazione;
- documentazione tecnica** firmata da un tecnico competente in acustica ambientale:
 - a) caratterizzazione del clima acustico precedente all'inizio di attività;
 - b) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
 - c) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
 - d) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico;
 - e) descrizione dell'impianto, specificando il numero e la posizione dei diffusori.

Nel caso di impianti per i quali la documentazione di cui sopra sia stata già depositata in passato, laddove le condizioni risultino immutate, si può allegare in alternativa a quanto sopra richiesto, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato E) attestante lo stato invariato della precedente previsione di impatto acustico presentata.

*I diritti di segreteria vanno corrisposti al momento della presentazione della richiesta. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il Servizio Web PAGOPA al seguente link: <http://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, specificando nella causale "deroga attività rumorose".

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONI
CATEGORIA B - manifestazioni temporanee svolte da
BAR o RISTORANTI come attività di intrattenimento**

Marca da bollo

€ 16,00

B

**All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via: _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____
Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo aperto al pubblico con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi e/o strumenti musicali

L'attività svolta sarà del tipo seguente:

1.	musica mediante l'uso di apparecchi stereo con termine alle ore 1.00.
2.	Musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale, concerti, spettacoli dal vivo (cabaret) solo una volta a settimana con termine alle ore 1.00.

(specificare, se necessario) _____

- Si specifica che i giorni scelti per l'applicazione della deroga per le manifestazioni temporanee di **tipo 1** fino alle ore 1.00 sono i seguenti (massimo n. 3 a settimana):
1 _____;
2 _____;
3 _____;
- Si specifica che il giorno scelto per l'applicazione della deroga per la manifestazione temporanea di **tipo 2** fino alle ore 1.00 è il seguente (massimo n. 1 a settimana):
1 _____;

Il sottoscritto **DICHIARA** di:

- rispettare i limiti differenziali per le abitazioni circostanti e sovrastanti;
- non modificare le impostazioni dell'impianto stereo riportate in allegato, congiuntamente alla documentazione allegata, impegnandosi altresì a non rimuovere i sigilli posti dal Comune.

Si allega:

- ricevuta del versamento dei **diritti di segreteria** pari ad **€ 30,00***;
- n. 1 marca da bollo di € 16,00** da consegnare al rilascio dell'autorizzazione;
- (SOLO PER ATTIVITÀ di TIPO 1) **documentazione tecnica** firmata da un tecnico competente in acustica ambientale:
 - d) caratterizzazione del clima acustico precedente all'inizio di attività;
 - e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
 - f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
 - g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico;
 - h) descrizione dell'impianto, specificando il numero e la posizione dei diffusori.

Nel caso di impianti per i quali la documentazione di cui sopra sia stata già depositata in passato, laddove le condizioni risultino immutate, si può allegare in alternativa a quanto sopra richiesto, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato E) attestante lo stato invariato della precedente previsione di impatto acustico presentata.

*I diritti di segreteria vanno corrisposti al momento della presentazione della richiesta. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il Servizio Web PAGOPA al seguente link: <http://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, specificando nella causale "deroga attività rumorose".

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

 Città di Porto San Giorgio	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE	Marca da bollo € 16,00	
	DOMANDA - MANIFESTAZIONI DI CATEGORIA C manifestazioni temporanee svolte negli <u>STABILIMENTI BALNEARI</u> nel periodo estivo		

**All'UFFICIO AMBIENTE
 Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a: _____ in via: _____ n: _____
 in qualità di _____
 della _____ concessione n° _____
 Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____
 Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, per il **PERIODO ESTIVO** dell'anno _____
 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni
 in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporanea ovvero mobile con
 l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del tipo seguente:

<input type="checkbox"/> 1.	<ul style="list-style-type: none"> • musica mediante l'uso di apparecchi stereo
<input type="checkbox"/> 2.	<ul style="list-style-type: none"> • musica dal vivo • piano bar • karaoke • orchestra • complesso, strumento/i musicale, concerti • spettacoli dal vivo (cabaret)

(specificare, se necessario) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite indicati** nella D.G.R. Regione Marche)
 n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività
 rumorose temporanee svolte all'aperto, riportati nella pagina seguente.

tipi di manifestazione	limite in facciata LAeq [dB(A)]	LIMITE ORARIO (1) (fino alle ore)	n. massimo di giorni concessi in deroga a settimana	Durata deroghe giornaliera in ore (2)
1 Musica con DeeJay e con apparecchi stereo e cd e comunque senza uso di microfono	60	2.00	1 a scelta del richiedente	6
		dalle 18.00 alle 21.00	1 a scelta del richiedente	3
2 musica dal vivo, piano bar, karaoke, orchestra, complesso, strumento/i musicale anche singolo, spettacoli dal vivo (cabaret)	70	1.30	2 a scelta del richiedente	5.30

- (1) Alla scadenza del limite orario autorizzato ed indicato in tabella, è vietato l'esercizio di qualsiasi tipo di intrattenimento musicale.
- (2) La deroga oraria giornaliera può essere frazionata in due parti, con inizio dell'attività rumorosa pomeridiana non prima delle ore 17.00, purché vengano rispettati la durata massima di deroga giornaliera ed i limiti orari di fine attività indicati in tabella n. 7.

- Si specifica che i giorni scelti per l'applicazione della deroga per le manifestazioni temporanee di **tipo 1** sono i seguenti (massimo n. 1 a settimana per ogni scelta):
 - orario fino alle ore 2.00: 1 _____;
 - fascia pomeridiana con orario dalle 18.00 alle 21.00: 1 _____;
- Si specifica che i giorni scelti per l'applicazione della deroga per la manifestazione temporanea di **tipo 2** fino alle ore 1.30 sono i seguenti (massimo n. 2 a settimana):
 - 1 _____;
 - 2 _____;

In caso di variazione delle giornate in deroga scelte con la presente richiesta, verrà data tempestiva comunicazione a questo ufficio con un anticipo di almeno 7 gg compilando apposito modello come da (Allegato F).

Il sottoscritto **DICHIARA** di:

- rispettare i limiti differenziali per le abitazioni circostanti e sovrastanti;
- non modificare le impostazioni dell'impianto stereo riportate in allegato, congiuntamente alla documentazione allegata, impegnandosi altresì a non rimuovere i sigilli posti dal Comune.

Si allega:

- ricevuta del versamento dei **diritti di segreteria** pari ad **€ 30,00***;
- n. 1 marca da bollo di € 16,00** da consegnare al rilascio dell'autorizzazione;
- documentazione tecnica** firmata da un tecnico competente in acustica ambientale:
 - d) caratterizzazione del clima acustico precedente all'inizio di attività;
 - e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
 - f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
 - g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico;
 - h) descrizione dell'impianto, specificando il numero e la posizione dei diffusori.

Nel caso di impianti per i quali la documentazione di cui sopra sia stata già depositata in passato, laddove le condizioni risultino immutate, si può allegare in alternativa a quanto sopra richiesto, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato E) attestante lo stato invariato della precedente previsione di impatto acustico presentata.

*I diritti di segreteria vanno corrisposti al momento della presentazione della richiesta. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il Servizio Web PAGOPA al seguente link: <http://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, specificando nella causale "deroga attività rumorose".

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DOMANDA - PER ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERI
CHE RISPETTANO I LIMITI di orario e di rumore fissati
dal Regolamento Comunale**

Marca da bollo

€ 16,00

D1

**All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via: _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____
Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- _____

con sede in Via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare i limiti di orario e di rumore** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose di seguito riportati

LIMITE ORARIO		
• tutte le attività di cantiere	7:00 – 20:00	
• macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, etc	INVERNALE 8:00 – 12:30 14:30 - 19:00	LUGLIO E AGOSTO 8:00 – 12:30 15:30 - 19:00
LIMITE ACUSTICO		
• tutte le attività di cantiere	TM > 15 min	LAeq = 70 dB(A)

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____ Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

La presente domanda non è soggetta a rilascio di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 5.5 del regolamento per la disciplina delle attività rumorose entro 15 gg dalla presentazione della presente domanda, salvo richiesta di integrazioni o espresso motivato diniego della stessa, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DOMANDA - PER ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERI
CHE NON RISPETTANO I LIMITI di orario e rumore
fissati dal Regolamento Comunale**

Marca da bollo

€ 16,00

D2

**All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via: _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____
Tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- _____

con sede in Via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, di seguito riportati;
- i valori limite indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, di seguito riportati.

LIMITE ORARIO

• tutte le attività di cantiere	7:00 – 20:00	
• macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, etc	INVERNALE 8:00 – 12:30 14:30 – 19:00	LUGLIO E AGOSTO 8:00 – 12:30 15:30 – 19:00

LIMITE ACUSTICO

• tutte le attività di cantiere	TM > 15 min	LAeq = 70 dB(A)
---------------------------------	-----------------------	----------------------------

Si allega:

- ricevuta del versamento dei **diritti di segreteria** pari ad **€ 30,00***;
- n. 1 marca da bollo di € 16,00** da consegnare al rilascio dell'autorizzazione;
- documentazione tecnica** firmata da un tecnico competente in acustica ambientale:
 - d) caratterizzazione del clima acustico precedente all'inizio di attività;
 - e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
 - f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
 - g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico;

*I diritti di segreteria vanno corrisposti al momento della presentazione della richiesta. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il Servizio Web PAGOPA al seguente link: <http://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, specificando nella causale "deroga attività rumorose".

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Città di
Porto San Giorgio

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETÀ
manifestazioni temporanee nel periodo estivo**

E

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/20000.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n° _____

- consapevole che in caso di dichiarazione mendace è perseguibile a norma del Codice Penale e decade dal beneficio conseguito in base al provvedimento richiesto (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000);
- Informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

D I C H I A R A

CHE NULLA È VARIATO RISPETTO ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INTRATTENIMENTI MUSICALI DI CUI ALLA PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO PRESENTATA AL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO ED ALLEGATA ALLA DOMANDA DI INTRATTENIMENTO MUSICALE TEMPORANEA PER LA STAGIONE BALNEARE _____ A FIRMA DEL TECNICO SPECIALIZZATO IN ACUSTICA _____

Il/La Dichiarante

_____ lì _____

(firma per esteso e leggibile del dichiarante, che non deve essere

autenticata)

La firma sopra esposta non è soggetta ad autenticazione in quanto presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del dichiarante (art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

---- o ----

VIOLAZIONE DEI DOVERI DI UFFICIO

(Art. 74 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

“Costituisce violazione dei doveri d’ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico”.



Città di
Porto San Giorgio

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITÀ RUMOROSE

COMUNICAZIONE VARIAZIONE GIORNATE MOD C
manifestazioni temporanee svolte negli
stabilimenti balneari nel periodo estivo

F

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

All'UFFICIO AMBIENTE
Comune di Porto San Giorgio

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via: _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in: _____ Via: _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA _____
Tel. _____ e-mail _____

In merito all'autorizzazione per manifestazioni temporanee di categoria C. prot. n. _____
del _____

COMUNICA

il **cambio dei giorni scelti** per l'applicazione della deroga di cui al presente regolamento, relativamente al
periodo dal _____ al _____, come appresso indicato:

- per le manifestazioni temporanee di tipo 1 sono i seguenti (massimo n. 1 a settimana per ogni scelta):
 - orario fino alle ore 2.00: 1 _____;
 - fascia pomeridiana con orario dalle 18.00 alle 21.00: 1 _____;
- per l'applicazione della deroga per la manifestazione temporanea di tipo 2 sono i seguenti (massimo n. 2 a settimana):
 - 1 _____;
 - 2 _____;

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).